



Roma, 23 dicembre
Segreteria Generale
RP 2245 cr 2015

A tutti i coordinatori regionali
A tutti i segretari provinciali
A tutte le strutture Uilm

Carissimi,

avrei voluto iniziare questa mia lettera porgendo come dono a voi e a tutti i lavoratori la notizia della firma riguardante il rinnovo del CCNL, così come è accaduto in occasione del Natale 2012. Anche per me questo evento avrebbe rappresentato una gioia immensa.

Prima di scrivervi, ho aspettato la conclusione della trattativa di ieri.

Pur apprezzando le importanti risposte di Federmeccanica alla nostra piattaforma in materia di welfare e inquadramenti professionali, purtroppo, anche in questo incontro è rimasto sospeso uno dei punti più controversi da risolvere; quello degli incrementi salariali legati all'inflazione ed alla esigibilità dei contratti aziendali.

L'impegno sarà quello di lavorare prima del 21 gennaio, data del prossimo incontro, per provare a convincere Federmeccanica a modificare la propria proposta.

Ritengo che l'anno che sta per concludersi sia stato molto impegnativo per la nostra categoria. La crisi ha continuato a colpire il nostro settore e, nonostante i provvedimenti governativi ed alcune riforme relative al mercato del lavoro, la ripresa non si è minimamente avviata, mentre la disoccupazione è continuata a crescere.

Nessun dialogo col governo s'è registrato a livello confederale; anzi, l'esecutivo ha adottato alcuni provvedimenti senza coinvolgere preventivamente Cgil, Cisl, Uil.

Ritengo importanti alcune iniziative a livello confederale (come quella dello scorso giovedì 17 dicembre) tendenti a condividere alcuni progetti e a modificare diffusi e avversi interventi governativi, come, ad esempio, quello sulle pensioni. Molto importante è stata la condivisione di una prima bozza di accordo sulla riforma del sistema contrattuale.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato a gestire alcuni processi riorganizzativi molto significativi. Abbiamo cercato di salvaguardare diverse aziende, soprattutto l'occupazione a loro collegata. Purtroppo, dall'inizio della crisi, sono stati persi circa 250 mila posti di lavoro e chiuse migliaia di aziende.

Nonostante tutto ciò, la nostra organizzazione continua ad ottenere risultati positivi nelle elezioni per il rinnovo delle Rsu e delle Rsa in tutti i luoghi di lavoro.

Il primo impegno che mi sento di assumere è quello di assicurare ai nostri iscritti, e al milione e 600 mila lavoratori metalmeccanici, il rinnovo del nostro contratto nazionale.

Non vorrei togliervi altro tempo dilungandomi in queste righe di saluto, ma colgo questa occasione per augurare a voi e alle vostre famiglie buon Natale e felice anno nuovo.

Vi ringrazio per l'impegno e la passione che quotidianamente mettete in campo.
A tutte le R.S.U.

Cordiali saluti

Il segretario generale Uilm
Giovanni Palombella